

Nuova viabilità per i poli scolastici a L'Aquila. Rotatorie, bretelle di collegamento e parcheggi: lavori per 3 milioni di euro

LA CITTA' CAMBIA Opere ultimate a Colle Sapone e in via Acquasanta Previsti anche piani sicurezza e di evacuazione

L'AQUILA. Le ultime gettate di asfalto e i ritocchi alla segnaletica. Qualche altra ora di lavoro per gli operai, poi ci sarà il debutto della nuova viabilità al servizio delle scuole. Bretelle di collegamento, rotatorie e parcheggi. I lavori, per complessivi 3 milioni, sono stati presentati ieri.

L'INTERVENTO. È stato concepito per collegare i poli scolastici di Colle Sapone e Acquasanta, dove giornalmente gravitano circa 4mila studenti, e alleviare le criticità legate al traffico. L'adeguamento è frutto del lavoro portato avanti dall'apposito organismo voluto nell'agosto scorso dal presidente della Regione, Gianni Chiodi, per approntare un piano di emergenza finalizzato a risolvere i problemi. Il gruppo di lavoro, coordinato dalla Direzione regionale dei trasporti, è formato da Comune, Provincia, Anas, Arpa, Trenitalia, Autostrada dei Parchi, Sangritana, Ama, Paolibus, Anci e forze dell'ordine.

LE OPERE. Cinque le rotatorie realizzate in via Francesco Savini, via Giuseppe di Mezzanotte, via Acquasanta (2) e via Colle Sapone. Tre i parcheggi, per complessivi 8.800 metri quadrati e circa trecento posti auto; due si trovano agli ingressi della scuola media Dante Alighieri (lato via Acquasanta-lato via Colle Sapone), un altro è destinato all'istituto Colecchi (collegato da una scala di accesso). Il piano viabilità ha previsto anche la realizzazione di due bretelle di collegamento: una tra via Ignazio Silone-via Colle Sapone, l'altra tra via Colle Sapone-via Acquasanta. Tra le opere anche dei percorsi pedonali, varie zone di sosta per gli autobus, un punto di raccolta in prossimità dell'ingresso secondario dell'Istituto per geometri.

LA SICUREZZA. Per i progettisti l'intervento, nella sua globalità, è finalizzato «a garantire con la massima sicurezza l'evacuazione e l'allontanamento della popolazione scolastica in caso di ulteriori eventi sismici. Al progetto è associato un piano in cui vengono realizzate dodici vie di uscita aggiuntive, oltre a luoghi e siti all'aperto per la raccolta di persone in condizioni di sicurezza».

ALTRI PROGETTI. Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha sottolineato la necessità di altri interventi per potenziare la viabilità. «Altri progetti», ha dichiarato Cialente, «dovrebbero riguardare via Scarfoglio. È indispensabile cominciare a programmare altri lavori strutturalmente necessari dopo il terremoto. Mi auguro che continui il lavoro del tavolo tecnico». Alla presentazione delle opere anche Giancarlo Santariga, provveditore aggiunto alle Opere pubbliche, l'assessore regionale a Viabilità e Trasporti, Giandonato Morra, e il presidente della Provincia dell'Aquila, Antonio Del Corvo. «Con questi interventi», ha ribadito Del Corvo, «abbiamo potenziato i servizi e dato una risposta concreta a migliaia di cittadini».